

## Il sindaco revoca le ordinanze di sgombero

Scritto da Ida Trofa

Martedì 08 Dicembre 2009 18:54 - Ultimo aggiornamento Martedì 08 Dicembre 2009 19:37

---



### Il sindaco revoca le ordinanze di sgombero

Approvato in Giunta il Piano di Protezione civile e per Natale tutti a casa .

Pronti provvedimenti per cinquanta famiglie su ottanta sfollate. Rientreranno i residenti delle abitazioni di tipologia A-B-D, non soggette a prescrizioni se non al rispetto del Piano. Prevista per mercoledì la notifica a mezzo messo comunale dei provvedimenti. A quasi un mese dalla calamità dello scorso novembre arriva il Piano di Protezione Civile per Casamicciola Terme, finalmente approvato dalla Giunta Comunale dopo la firma dell'Ingegnere Formisano. Saranno cinquanta le ordinanze di revoca del provvedimento di sgombero del novembre scorso che consentiranno agli sfollati di trascorrere un Natale a Casa.

Cinquanta sulle ottanta siglate causa eventi alluvionali del 10.11.2009. Sulla scorta delle prescrizioni fatte dal piano di evacuazione realizzato sono state imposte così nella prima serata di ieri le ordinanze relative al reingresso. Mercoledì l'ufficializzazione delle disposizioni con la consegna dei provvedimenti alle famiglie interessate da parte del messo comunale. Al nulla osta per il ritorno a casa sarà allegato il piano stesso al fine di dare scienza alla cittadinanza della zona dove si trovano ed in che modo devono comportarsi in caso di necessità. Rientreranno così una volta notificato il provvedimento e dunque entro mercoledì-giovedì tutti i residenti nelle case della tipologia A-B-D. Le abitazioni che secondo il piano e le indicazioni di tecnici ed esperti, non risultano soggette ad ulteriori prescrizioni in materia di sicurezza e rischio per eventi di carattere naturale. Le abitazioni risultano così divise in quattro tipologie. La A raggruppa tutte le abitazioni da evacuare ad attivazione della fase di attenzione. La B indica le abitazioni da evacuare ad attivazione della fase di preallarme. La C indica invece tutte le abitazioni che necessitano di ulteriori indagini e perizie e che risultano attualmente interdette. Nella fattispecie quest'ultime sono una decina. La tipologia D invece rappresenta le abitazioni che non hanno avuto prescrizioni e che non dovranno per questo essere evacuate in caso di allerta sebbene soggette all'attuazione del Piano di Protezione Civile. Finalmente una lieta notizia, se non la migliore dopo lunghe settimane di attesa ed incertezza.